

VIAGGIO SIGNIFICATIVA E TOCCANTE ESPERIENZA DI UN GRUPPO DI SETTE PARROCCHIANI SORBOLESI

Pellegrini sulle orme di San Paolo

SORBOLO

Hanno visitato Istanbul, Antiochia e Tarso, città natale dell'Apostolo

■ Sette parrocchiani di Sorbolo, insieme ad altri sette amici di Parma, Reggio Emilia e Verona, sono partiti per un viaggio in Turchia e Siria, con mete ad Istanbul, Antiochia sull'Oronte, Tarso ed Aleppo. L'idea è nata come conseguenza di un'esperienza molto forte vissuta durante quest'anno pastorale: la lettura comunitaria del Libro degli Atti degli Apostoli; inoltre in giugno si è aperto l'anno paolino, che celebra il bimillenario della nascita dell'Apostolo Paolo. Il viaggio dei pellegrini si è svolto sulle orme degli Apostolie della prima Chiesa, che proprio in Turchia ha avuto la sua culla. Durante la sosta ad Istanbul



Pellegrini Il gruppo che ha fatto tappa a Istanbul, Antiochia e Tarso.

hanno potuto ammirare i segni delle varie dominazioni di quella città, cristiana prima, ottomana poi. La visita ha toccato soprattutto le moschee, che con i loro minareti che svettano sui tetti formano una preziosa corona alla meravigliosa città posizionata

a cavallo del Bosforo. Tra queste non poteva mancare la magnifica Santa Sofia, che fu in principio la prima chiesa cristiana dedicata alla Divina Sapienza, poi diventò una moschea, ed ora è un museo in cui si possono apprezzare splendidi mosaici bi-

zantini. La tappa principale del pellegrinaggio era la città di Antiochia, dove, grazie agli Apostoli Paolo e Barnaba, è nata la prima Chiesa e per la prima volta è stato utilizzato il nome di «cristiani». La comunità cattolica locale ora conta circa un cen-

tinaio di fedeli, che da circa 20 anni sono guidati dal cappuccino modenese Padre Domenico Bertogli. La celebrazione della messa insieme alla comunità di Antiochia è stato un momento particolarmente significativo del viaggio, al quale hanno partecipato virtualmente anche i bambini del Grest di Sorbolo, che avevano consegnato ai pellegrini delle piccole croci in legno fatte da loro, che là sono state benedette prima di essere riportate in Italia. Il viaggio è proseguito poi ad Selèucia di Pieria, l'antico porto di Antiochia, da dove ha avuto inizio la sua prima missione, che lo ha condotto a Cipro. Infine il gruppo di pellegrini si è recato a Tarso, città natale di Paolo, dove adesso la presenza cristiana è ridotta a tre suore italiane, che con forza e coraggio lavorano per la convivenza religiosa. Il pellegrinaggio si è spinto fino ad Aleppo, in Siria. ♦ **M.T.**